



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

MOIC845006

8 I.C. MODENA



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
Risultati raggiunti	7
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	7
Risultati scolastici	7
Competenze chiave europee	8
Risultati legati alla progettualità della scuola	9
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	9
Prospettive di sviluppo	30



Contesto

I PLESSI E LE STRUTTURE

I Plessi dell'Istituto Comprensivo 8 (due scuole dell'infanzia, due scuole primarie e una secondaria di I grado) nel corso del triennio 2019-22 sono passati da un totale di 1195 alunni ad un totale di 1199 alunni nel corrente anno scolastico. Le scuole si trovano in una zona adiacente al centro storico di Modena, in cui si alternano insediamenti di edilizia popolare ad altri di maggior prestigio residenziale. La popolazione è costituita in buona parte da lavoratori dipendenti, da artigiani e professionisti. Il contesto socio-economico risulta pertanto eterogeneo.

Le due scuole dell'infanzia, pur essendo di recente ristrutturazione, necessitano di un'opera costante di manutenzione.

Esse sono entrambe strutturate su due piani, in alcuni casi con i servizi igienici esterni alle sezioni. Nell'ultimo triennio sono state oggetto di dotazioni informatiche nuove con l'acquisto di PC e Monitor touch, oltre che di un cablaggio di rete Wi-fi e via cavo. Le due scuole sono dotate di ampi spazi cortilivi ben attrezzati. La scuola dell'infanzia Monte Grappa nel corso dell'anno 2021-22 è stata dotata di nuove attrezzature per l'allestimento degli spazi esterni con fondi di bilancio della scuola. L'Ente locale, infatti, non riesce a far fronte alle crescenti richieste delle scuole in tal senso.

Delle due scuole primarie, quella situata in un edificio storico della città è stata, nel corso del triennio, oggetto di una importante opera di ristrutturazione e di riqualificazione, non ancora terminata. Nell'anno scolastico 2021-22, a causa di tali lavori, le classi della scuola De Amicis sono state dislocate in parte nella scuola secondaria Paoli ed in parte nell'ala di via Reggianini.

La palestra della scuola De Amicis oggetto di ristrutturazione non è ancora pronta per cui gli allievi utilizzano quella della scuola secondaria Paoli: anch'essa di ridotte dimensioni rispetto alle altre scuole della città.

La scuola primaria San Giovanni Bosco è stata, invece, oggetto di lavori di adeguamento per l'eliminazione di barriere architettoniche.

La sede della scuola secondaria di primo grado è a norma dal punto di vista della sicurezza e non presenta barriere architettoniche.

La tipologia di spazi della secondaria non si presta, ad eccezione di alcune aule, ad una didattica innovativa a classi aperte e di tipo laboratoriale. Tutte le scuole dell'Istituto necessiterebbero di una maggiore manutenzione ordinaria, allo stato attuale carente. Per alcuni servizi, quali ad esempio la tinteggiatura della scuola e la raccolta delle foglie, ci si avvale del supporto e del contributo dei genitori e di associazioni di volontariato.

Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili anche con mezzi pubblici grazie alla loro ubicazione adiacente al centro cittadino. E' presente una fitta rete di piste ciclabili, che ha favorito la mobilità sostenibile.

LE RISORSE STRUMENTALI

L'Istituto dispone di 18 aule adibite a laboratori, di 2 atelier digitali, 1 fisso e 1 mobile, allestiti grazie a risorse PON, di 5 aule lettura, di 6 palestre, circa 40 LIM in altrettante aule, di venti monitor digital touch, oltre a 100 computer (fissi e portatili) e una rete WI-FI cablata in tutte le scuole.



LE RISORSE UMANE

La percentuale di insegnanti con contratto a tempo indeterminato in servizio è passata da 116 unità nel 2016/2017 a 99 unità al termine del triennio; il numero dei docenti non di ruolo è rimasto costante a 42 unità in tutto il triennio. La percentuale maggiore di docenti titolari (35%) si è attestata nel corso del triennio nella fascia di età "45-54 anni" e ciò ha costituito un punto di forza sia per la continuità didattica sia per la consolidata esperienza nella gestione delle classi. Il 5,8 % di docenti di età inferiore ai 34 anni insieme al 32,7% di docenti nella fascia di età 35-44 anni, spesso neoassunti a tempo indeterminato, hanno portato un contributo significativo al rinnovamento della didattica, adottando metodologie attive di insegnamento e una didattica laboratoriale spesso arricchita dalle TIC. La percentuale di docenti titolari di età superiore ai 55 anni si attesta intorno al 26 % leggermente al di sotto della media provinciale e significativamente al di sotto della media nazionale. Durante il periodo dell'emergenza pandemica la scuola ha ricevuto risorse umane aggiuntive che sono state utilizzate nel caso dei docenti al recupero delle competenze degli alunni in difficoltà a causa della mancata frequenza in presenza, mentre i collaboratori scolastici sono stati utilizzati per le operazioni di sanificazione ed igienizzazione degli ambienti. L'organico di potenziamento non risulta stabile nella scuola primaria a seguito dell'assegnazione provvisoria di diversi docenti. In tutto il triennio la media dei docenti di sostegno in servizio a tempo determinato nell'Istituto è stata di 18 unità, assegnati su ore in deroga per alunni disabili oppure come supplenti di titolari assenti per assegnazioni provinciali in altra regione, per collocamenti fuori ruolo o per altre motivazioni. Il personale di sostegno non è stato sempre adeguato, in termini di stabilità, per garantire la necessaria continuità didattica nei confronti degli alunni in situazioni di disabilità. E' in via di costituzione un portfolio professionale che metta in evidenza e valorizzi appieno le competenze professionali possedute dai docenti. L'età media del personale docente presente nella scuola si è abbassata nel triennio contribuendo ad abbassare la forbice con le nuove generazioni, e a rendere più agevole la gestione delle classi, sempre più caratterizzate da alunni in difficoltà, talvolta con la presenza di disturbi comportamentali associati a problematiche educative. La presenza di risorse aggiuntive di personale ATA per gli anni scolastici 2020-21 e 2021-22 ha costituito un'importante risorsa per l'organizzazione del servizio nei Plessi. I collaboratori scolastici attribuiti in organico di diritto e di fatto all'istituto, seppure leggermente aumentati nel corso del triennio, risultano attualmente insufficienti rispetto al numero di sedi, al tempo scuola e alla necessità di fornire adeguata assistenza e sorveglianza agli studenti, soprattutto a quelli con grave disabilità.

LA POPOLAZIONE STUDENTESCA

La popolazione studentesca è da sempre caratterizzata da un elevato numero di alunni con disabilità, con disturbi evolutivi e con bisogni educativi speciali. È presente nell'istituto un'alta percentuale di alunni stranieri di prima e seconda generazione che, nel corso di un triennio, si è mantenuta sul 40% del totale nella scuola primaria e sul 23% del totale nella scuola secondaria, in quanto nel bacino di utenza risiede un alto numero di famiglie di origine asiatica, africana, sudamericana e dell'Est Europa a cui si sono aggiunti un discreto numero di allievi ucraini provenienti dalle zone di guerra. La composizione multietnica e dunque multiculturale ha rappresentato una sfida educativa per tutti gli attori coinvolti nel processo educativo dei nostri studenti: docenti, genitori, personale ATA, educatori, associazioni ed enti locali del territorio. Ciò ha determinato un processo di miglioramento dell'approccio inclusivo alla didattica e la formazione di un ambiente interculturale volto a favorire l'inclusione e la crescita sociale, in un'ottica di continuo ed efficace scambio di valori e competenze.

L'incidenza degli studenti in situazione di svantaggio socio-economico e culturale è rilevante e in progressivo aumento a causa della difficile contingenza storica dovuta all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica cui si è aggiunta, nel corso dell'a.s. 2021-22, l'emergenza della guerra in Ucraina con la conseguente crisi inflattiva che ha dato vita a nuove povertà. Molti dei nostri allievi stranieri hanno un background socio-culturale deprivato pur essendo di cittadinanza italiana e risultano ancora fortemente isolati, anche per una forte chiusura delle famiglie rispetto al dialogo con la cultura del territorio. In alcune classi di scuola dell'infanzia l'alta incidenza di alunni



stranieri sul totale è tale da rendere difficoltoso il processo di inclusione tra tutti gli alunni. Anche gli stili educativi delle famiglie risultano spesso profondamente differenti e poco collaborativi con l'attività degli insegnanti, in particolare nei primi anni di ingresso nella scuola. L'alta percentuale di alunni di così diversa provenienza avrebbe richiesto un numero maggiore di risorse umane per l'alfabetizzazione di primo e di secondo livello rispetto a quello che la scuola con le sue risorse interne è in grado di offrire.

Molte famiglie, spesso con numerosi figli, e quelle mono-genitoriali, risentono in modo particolare della nuova crisi inflattiva per cui ancor più di prima faticano a contribuire ai costi della refezione scolastica, all'acquisto di materiale, alle uscite didattiche e al pagamento del Contributo volontario per la realizzazione dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa. Per gli alunni della scuola dell'infanzia, l'esposizione alla lingua italiana risulta insufficiente anche a causa della scelta di molte famiglie di una frequenza ridotta per motivi economici o culturali legati alla mensa.

Inevitabilmente gli alunni risentono del disagio socio-economico che i nuclei attraversano, con conseguente perdita di certezze e punti di riferimento, ponendosi anche a maggior rischio di dispersione e di abbandono scolastico.

Per far fronte a tale situazione sono state molto importanti le risorse aggiuntive di personale docente attribuite alla Istituzione scolastica nel periodo dell'emergenza epidemiologica, utilizzate per il recupero e potenziamento delle competenze di base e per percorsi di alfabetizzazione degli alunni stranieri, soprattutto nel periodo di sospensione della didattica in presenza, quando si è consentito agli alunni con Bisogni educativi speciali la presenza a scuola.

Molto complesso risulta anche l'inserimento di tanti alunni provenienti da altri Paesi, in corso d'anno, senza alcuna conoscenza della lingua italiana, con famiglie con grandi difficoltà, per cui la scuola spesso si avvale di mediatori culturali il cui monte ore attribuito dall'Ente Locale risulta sempre insufficiente rispetto ai crescenti bisogni. Tale situazione ha portato nel corso degli ultimi anni ad una maggiore attenzione nella didattica per il recupero e minori risorse per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, nonché la necessità di un riadattamento continuo della didattica in relazione alle mutate esigenze del gruppo classe.

Le istituzioni locali hanno investito un discreto numero di risorse nel welfare di comunità e sulla progettualità delle scuole, per progetti di innovazione (es. Code It, Make It) ma fanno fatica a far fronte alle crescenti necessità delle scuole legate alle nuove povertà, alla crescita esponenziale degli alunni stranieri NAI e degli alunni con disabilità. Nonostante il grande sforzo economico sostenuto dal Comune, infatti, risultano insufficienti anche le risorse destinate agli Educatori Socio Assistenziali (Pea) a supporto degli alunni disabili.

L'istituto ha stipulato una Convenzione con Confindustria Emilia per l'attivazione di un Progetto denominato "Scuola e territorio", attivo dall'a.s. 2018/19. Il progetto

Inoltre è attivo presso la scuola secondaria da ormai quattro anni e prevede un orario settimanale integrato con attività laboratoriali di Madrelingua inglese, di robotica, di cittadinanza e di supporto al metodo di studio. Durante il percorso gli studenti utilizzano regolarmente strumenti e sussidi didattici per la scuola secondaria di primo grado con materiali digitali tecnologicamente avanzati (LIM, PC dedicati agli alunni, aule attrezzate per attività di gruppo). L'attività di laboratorio è orientata al "saper fare", mette a fuoco le diverse fasi della realizzazione di un progetto: ideazione, progettazione, prototipizzazione, test di controllo, produzione e presentazione del prodotto. L'obiettivo è: progettare percorsi didattici per competenze che valorizzano gli apprendimenti degli studenti rendendoli concreti, reali e trasferibili. L'attività con un esperto di madrelingua inglese si prefigge una serie di traguardi lessicali e funzionali in collaborazione con i docenti di inglese della scuola. Le attività sono finalizzate anche al conseguimento di certificazioni. L'obiettivo è: far acquisire competenze comunicative che rafforzino la capacità di interagire in lingua inglese. Il supporto allo studio integra le attività didattiche curriculari ed è realizzato con l'obiettivo di portare i ragazzi ad avere una autonomia nello studio.



L'Istituto ha stipulato numerose Convenzioni e accordi con le Associazioni e gli enti locali nel corso del triennio per la realizzazione di progetti di inclusione, di lotta alla dispersione scolastica, per l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa. In particolare il Multicentro educativo "MeMo" del Comune di Modena ci ha fornito servizi qualificati relativi a formazione, documentazione, itinerari, consulenze, mediazione culturale e linguistica; la Provincia ha finanziato i progetti rivolti all'infanzia (qualificazione 0-6); i Quartieri hanno sostenuto progetti di gestione sociale, la multiutility Hera ha promosso numerosi percorsi di educazione ambientale e alla sostenibilità; la Fondazione Cassa di Risparmio ha messo a disposizione risorse per la realizzazione di progetti qualificanti l'offerta formativa.

LE RISORSE ECONOMICHE

Nell'ultimo triennio, durante l'emergenza epidemiologica, la scuola è stata oggetto di numerose risorse finanziarie. La scuola è ritornata al centro del dibattito politico ed è stata data una forte spinta all'innovazione al fine di far fronte alle necessità della didattica a distanza prima e della didattica digitale poi. La sfida è stata raccolta dalla nostra scuola per cui grazie alla collaborazione di tutti gli attori della comunità educante siamo riusciti a trasformare la contingenza sfavorevole legata alla pandemia in un'opportunità di crescita.

Grazie ad un impegno importante di progettazione e di gestione si è beneficiato di ingenti risorse economiche finalizzate sia all'acquisto di materiali di pulizia per l'igienizzazione e la prevenzione, che al supporto alla didattica a distanza e digitale integrata.

In ordine temporale sono stati finanziati i seguenti progetti:

Pon FESR

" Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo"

Pon FSE "

Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado"

Pon

FSE e FDR - Apprendimento e socialità

Piano Scuola Estate 2021;

Avviso pubblico Spazi e strumenti per le STEM;

Fondi ex art. 58 comma 4, D.L 73/2021;

Fondi ex art. 31 comma 6 D.L 41/2021;

Pon Fesr: Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione;

Pon Fesr: Realizzazione di Reti locali, cablate e wireless nelle scuole;

Pon Fesr: Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica;

Pon Fesr: Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia.



Attraverso tali fondi abbiamo acquistat

Fesr Smart class: 24 PC, 1 tablet, 1 router.

Fesr Kit scolastici: Noleggio 11 kit digitali; 12 licenze per software didattici;

Pon FSE Apprendimento e socialità: realizzazione di 12 moduli destinati ad alunni della scuola primaria e secondaria;

Piano Scuola Estate 2021, realizzazione dei seguenti laboratori estivi: A scuola con gli scacchi, InNatura Estate, A scuola di Padel, laboratorio Edu Rugby;

Spazi e strumenti per le STEM: allestimento laboratori di coding per la scuola dell'infanzia Boccherini e la scuola secondaria Paoli;

Fondi ex art.58 del D.L 73/2021 e ex art. 31 comma 6 D.L. 41/2021: materiale per pulizia ed igienizzazione, attrezzature per la didattica outdoor per la scuola dell'infanzia Montegrappa e la scuola primaria San Giovanni Bosco.

Fesr Digital Board: 26 Monitor touch 75" e 3 Monitor touch 65"; 5 PC per la segreteria;

Fesr Realizzazione di Reti locali, cablate e wireless nelle scuole: Cablaggio di tutti i plessi dell'IC 8 di Modena;

Fesr Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica: Cassoni fioriera /Orto rialzato in legno, Struttura di supporto per piante rampicanti, Sistema di irrigazione con pompa a energia solare innaffiatoio a goccia piante, Scope Per Erba E Foglie Con Manico, Set di attrezzi da giardino multifunzionale, set di attrezzi da giardino, Carriole Da Giardino In Plastica Leggera 110 Litri, Semi e Terreno.

Fesr Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia: in fase di progettazione.

Con i fondi per il funzionamento è stata totalmente rinnovata l'aula insegnanti della scuola secondaria Paoli.

Hanno, inoltre, contribuito all'ampliamento e alla qualità della nostra offerta formativa associazioni sportive e di volontariato, come la Coop. sociale Il Ponte, che ha fornito servizi di doposcuola e di sostegno allo studio, Confindustria Emilia che ha finanziato un progetto innovativo come "Scuola e Territorio" (S.e.T.); il Conservatorio Vecchi che ha contribuito alla realizzazione del progetto Musica.

La nostra scuola ha ricevuto anche finanziamenti da privati. I Comitati genitori dei singoli plessi hanno sostenuto l'Istituto grazie a raccolte fondi, ed anche le famiglie degli alunni hanno contribuito al miglioramento dell'offerta formativa. In particolare nell'anno scolastico 2021-22 il Comitato Genitori De Amicis ha finanziato parte del Progetto Madrelingua mentre il Comitato genitori Paoli ha acquistato gli arredi per l'Aula Lettura della scuola secondaria Paoli.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti degli studenti collocati nelle fasce più deboli

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che conseguono una valutazione sufficiente in ciascuna disciplina al termine di ogni anno scolastico e in uscita dall'esame di Stato

Attività svolte

Nel corso del triennio, la progettualità del Ptof è stata orientata al miglioramento degli esiti. Le attività specifiche legate al traguardo sono approfondite nell'area "Obiettivi formativi prioritari perseguiti" all'interno della quale sono state allegare le relative evidenze.

Risultati raggiunti

La progettualità e le strategie didattiche messe in opera dall'Istituto, nel corso triennio, evidenziano un miglioramento degli esiti alla secondaria, con l'innalzamento delle valutazioni delle fasce più deboli sia nelle classi intermedie che nelle classi terminali, così come previsto dalla priorità. Dai grafici dell'evidenza allegata si evince che nelle classi prime e seconde, a partire dal 2019-2020, il numero dei 5 si è ridotto di 2,4 punti percentuali passando dal 3,3 del totale allo 0,9. Similmente il numero dei 6 si è ridotto di 11,5 punti percentuali sino ad arrivare nel 2021-22 al 12,1 del totale. Risultano più numerosi, al termine del triennio, gli alunni che si collocano nella fascia del 7 e, in modo significativo, nella fascia del 9. Relativamente alle classi terze della secondaria, le valutazioni dell'esame conclusivo del primo ciclo confermano il dato delle prime e delle seconde. Infatti i 6 diminuiscono dal 24,3 per cento nell'a.s. 19-20 al 20,6 dell'a.s. 21-22 a favore di un ampliamento delle fasce intermedie del 7 e dell' 8. È aumentato il numero di studenti licenziati con 10 e 10 e lode rispetto alla media nazionale e regionale. Nel 20/21, tra gli studenti iscritti nessuno ha abbandonato gli studi in corso d'anno e la quasi totalità è stata ammessa all'esame di conclusivo del primo ciclo. Pertanto il lavoro svolto dall'Istituto per il raggiungimento dei traguardi si è rivelato efficace.

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZE PER RENDICONTAZIONE Confronto triennio.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Progettare percorsi finalizzati al raggiungimento delle competenze di cittadinanza che consentano agli studenti di diventare cittadini responsabili ed attivi, per poter agire in modo rispettoso e consapevole nelle relazioni tra pari e con gli adulti.

Traguardo

Realizzare in tutte le classi i percorsi pianificati a livello verticale dai Dipartimenti Trasversali per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza, e l'apprendimento dei valori e delle priorità proprie della disciplina. Le attività implementate saranno finalizzate allo sviluppo e potenziamento di atteggiamenti corretti e virtuosi.

Attività svolte

Al termine del primo ciclo di istruzione, le competenze chiave europee su cui l'istituto ha investito maggiormente sono: Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenze matematiche, Competenza digitale e Competenze sociali e civiche. La scuola valuta le competenze attraverso indicatori standardizzati e l'osservazione del comportamento degli alunni.

Nell'anno scolastico 2019/2020 è stato redatto il Curricolo verticale d'Istituto di Educazione Civica (infanzia, primaria, secondaria di primo grado). Il documento ha trovato applicazione nella progettazione di unità di apprendimento interdisciplinari e relative griglie di valutazione a partire dalle conoscenze, dalle abilità e dai traguardi di competenza declinati nel curricolo verticale. E' stato avviato il laboratorio sul gioco degli scacchi, per potenziare la logica, la capacità di problem solving e di autocontrollo.

Nell'a.s. 2020/21 circa l'insegnamento dell'Educazione Civica sono state promosse numerose attività attraverso la programmazione di Dipartimenti trasversali: incontri pomeridiani di gruppi misti di insegnanti del Comprensivo (infanzia, primaria e secondaria), strutturati secondo un'ottica verticale e condivisa. Il risultato atteso è stato l'elaborazione, da parte degli studenti, di compiti di realtà attinenti ai temi trattati che promuovono atteggiamenti corretti, non competitivi, collaborativi, che valorizzano le diversità, la creatività, l'accettazione dell'altro e l'aiuto reciproco. L'obiettivo finale è superare la rigida divisione tra le discipline, seguendo il principio della trasversalità tra le materie che concorrono, in egual misura, alla formazione civica e sociale di ogni alunno. Nell'anno scolastico 2021/2022 si è stabilito di articolare l'insegnamento tramite quattro Giornate tematiche, per rafforzare la consapevolezza degli studenti su questioni ritenute strategiche: l'eliminazione della violenza contro le donne, i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il contrasto al bullismo e il rispetto del pianeta. I materiali prodotti sono stati inseriti all'interno di una Repository d'istituto, per favorire la condivisione di buone pratiche e di materiali didattici.

Risultati raggiunti

A seguito del percorso triennale di Educazione civica, si sono evidenziati aspetti positivi circa i comportamenti generali degli studenti, il clima all'interno delle classi e il rapporto tra pari e con gli adulti. Ciò è dimostrato dalla netta riduzione del numero delle note disciplinari che, nell'arco temporale oggetto della rendicontazione, risultano dimezzate.

L'attività professionale svolta su tematiche condivise ha favorito migliori relazioni anche nel corpo docente, incrementando la collaborazione e la condivisione di buone pratiche.

Come dimostrato dai grafici allegati nell'evidenza, nel corso del triennio sono aumentati i progetti riferiti ai nodi concettuali del Curricolo dell'Educazione civica, e si sono sviluppate in maniera significativa le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Evidenze

Documento allegato

Ed.Civica.zip



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Progetto "MLol reder" MLOL è la principale piattaforma di biblioteca digitale in Italia con 6.500 biblioteche aderenti nel nostro paese e in 10 paesi stranieri. Vanta la collezione più completa oggi disponibile per le biblioteche di ogni tipologia. Aderendo, la scuola potrà offrire un servizio di prestito digitale con le ultime novità editoriali. Le credenziali di accesso verranno fornite dalla scuola.

Progetto "UGA and Modena Schools" 2021-2022: Potenziamento della comprensione e produzione orale in lingua inglese, attraverso la diretta relazione con studenti madrelingua americani. Accrescimento della motivazione allo studio della lingua inglese. Conoscenza di una cultura diversa e confronto tra civiltà, con diretta testimonianza e uso di materiali autentici. Attività di osservazione in altre materie, da parte degli studenti americani, con supporto alla comprensione linguistica fornita dai nostri alunni.

Progetto triennale "Madrelingua": Verranno offerti numerosi strumenti per stimolare la loro capacità di comprendere e di parlare: semplici dialoghi e attività di ascolto, attività di fonetica e pronuncia. Sarà necessario abbinare all'uso creativo della lingua lo studio degli aspetti grammaticali, accompagnati da un congruo numero di attività che si integreranno con quanto programmato nel piano annuale di lavoro.

Prova comuni Italiano - Inglese : predisposizione e somministrazione di prove comuni di Italiano e di inglese (una a quadrimestre) per monitorare il livello degli studenti e favorire il miglioramento delle performance degli studenti alle prove Invalsi e all'Esame di Stato.

Formazione infanzia docenti inglesi- "Le Risonanze del Big Ben": percorso di formazione per i docenti della scuola d'infanzia con la Oxford School.

PON "Apprendimento e socialità"- Realizzazione dei seguenti moduli: "Il quotidiano in classe: il nostro sguardo sul mondo", "Libriamoci", "Giochiamo con la grammatica", "English is Fun".

-Pon "Piano Estate 2020": realizzazione di laboratori di potenziamento di italiano e inglese per le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

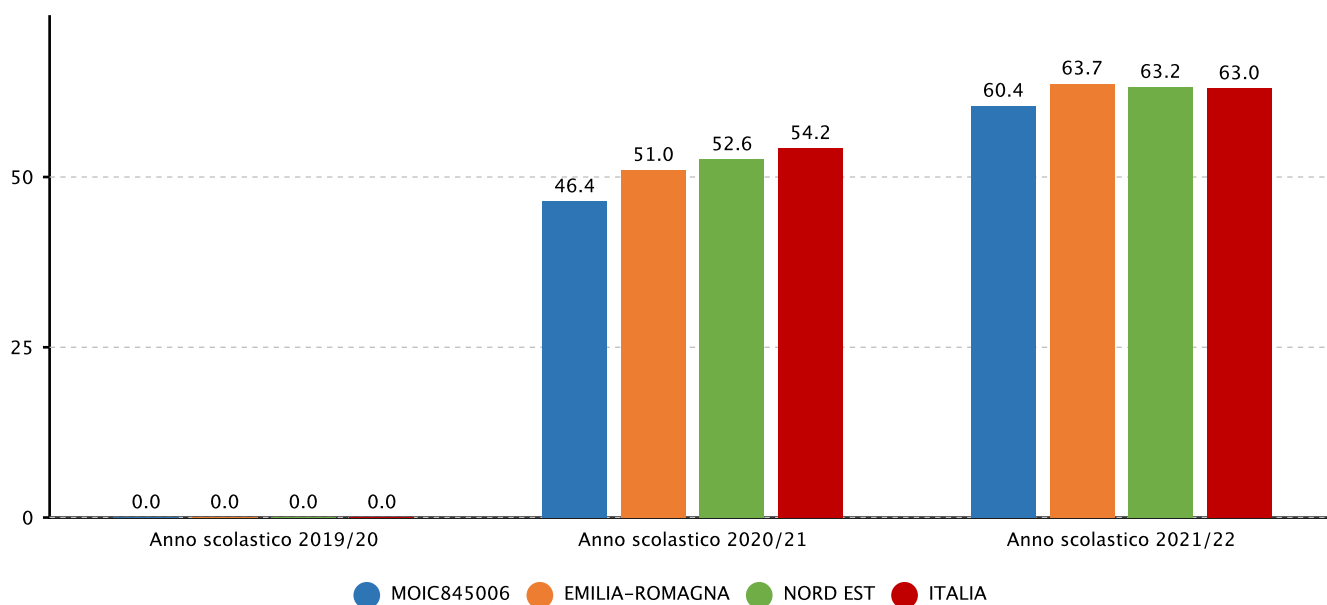
Risultati raggiunti

Innalzamento degli esiti in lingua italiana e inglese sia in ordine alle valutazioni in uscita che nelle prove standardizzate di Italiano e inglese.

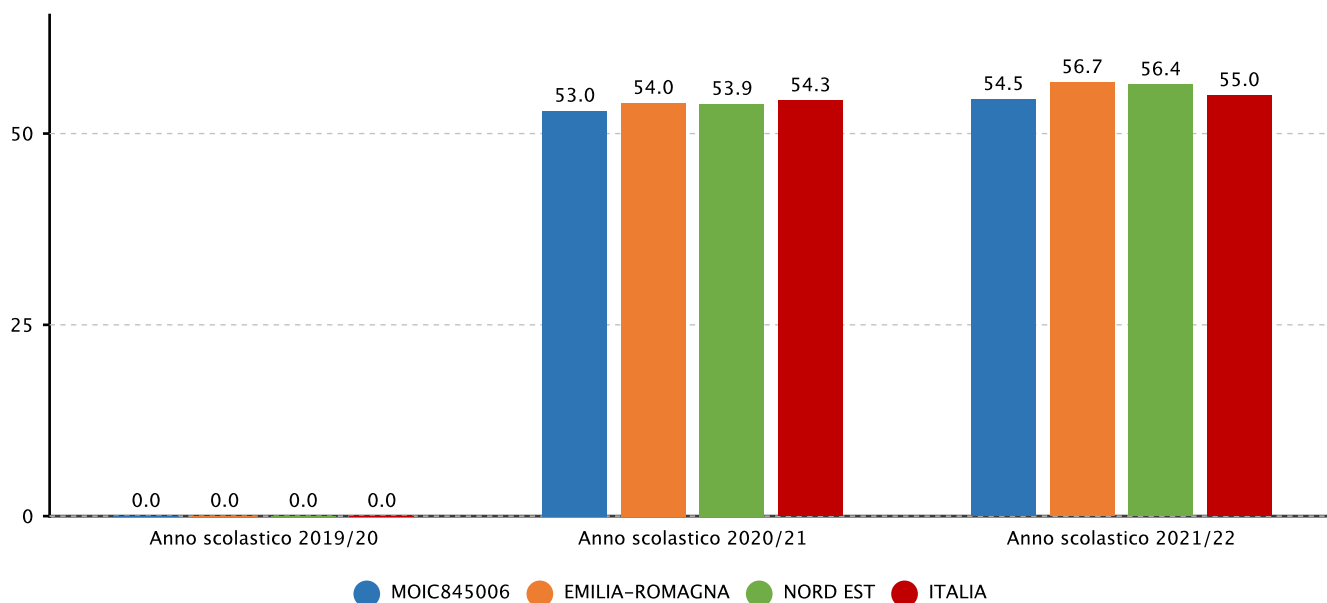


Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

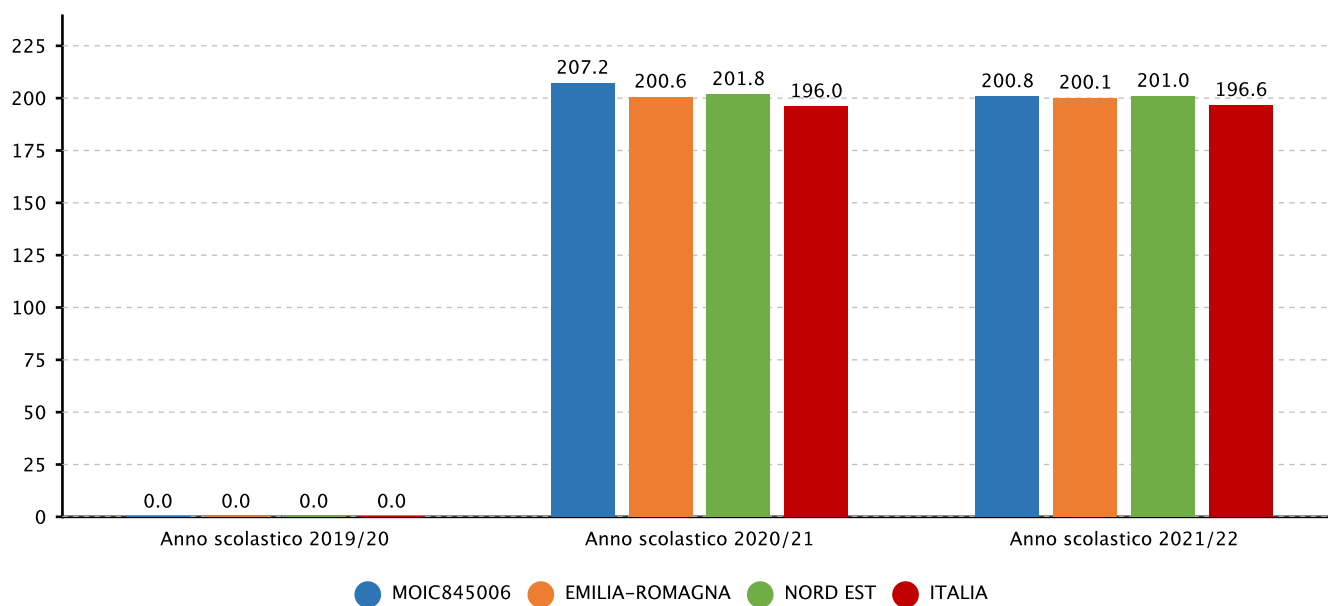


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

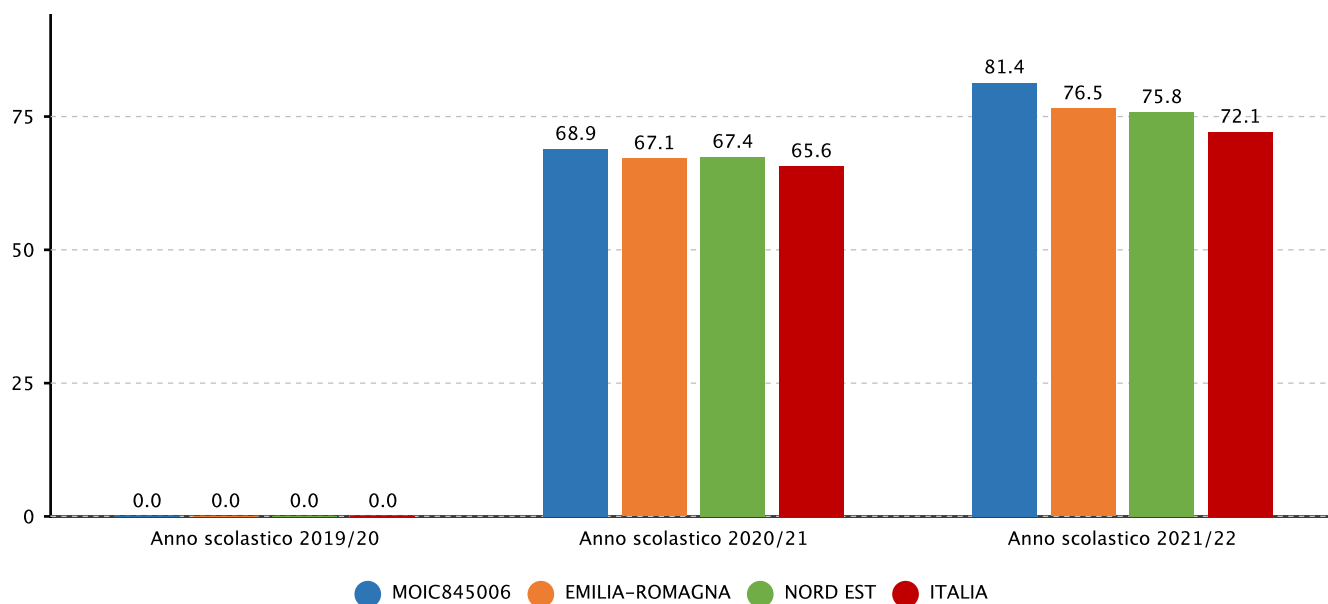




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

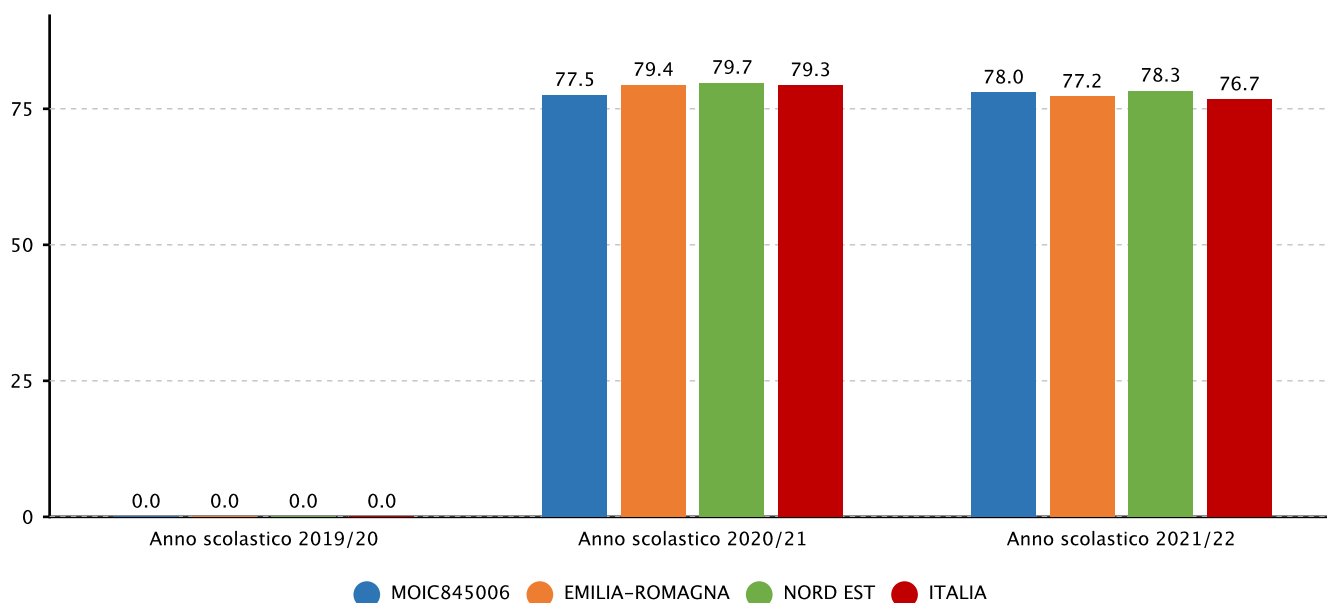


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

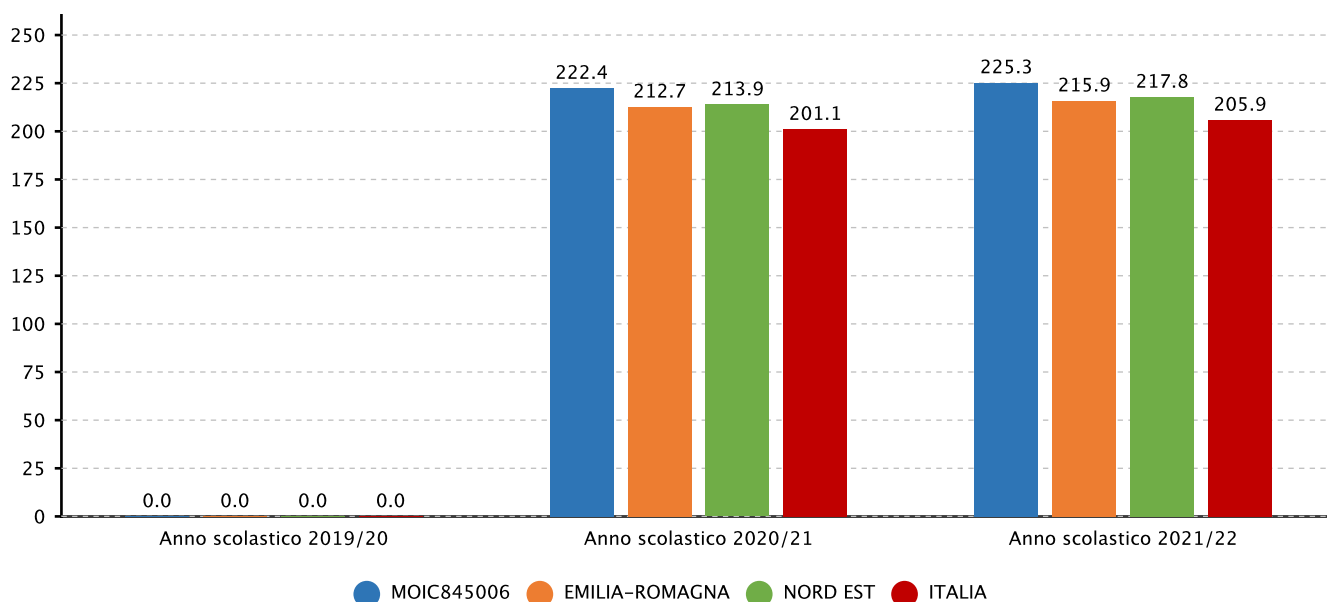




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

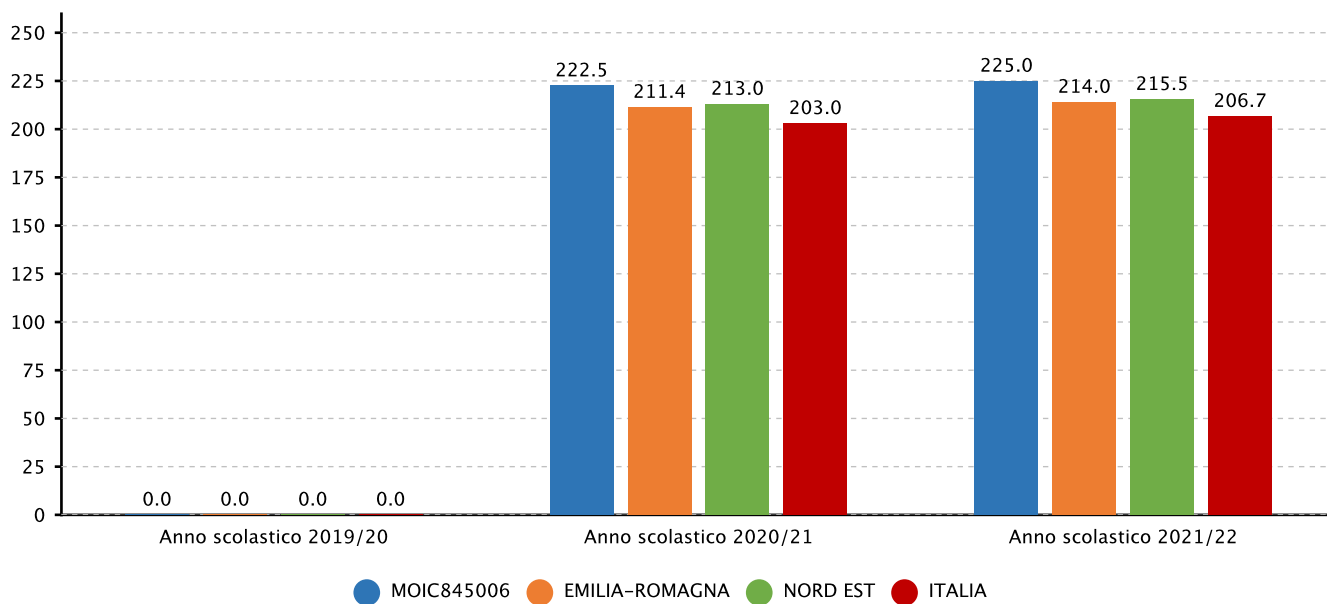


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI





2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



Documento allegato

ValorizzazioneCompetenzelinguisticheelinguainglese.zip



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

- Prove comuni di Matematica: predisposizione e somministrazione di prove comuni (una a quadrimestre) per monitorare il livello degli studenti e favorire il miglioramento delle performance degli studenti alle prove Invalsi e all'Esame di Stato.

- Erasmus+ KA201 CPAM: Concrete Pictorial Approaches in Mathematics: percorso di formazione e di scambio europeo tra docenti al fine di migliorare le strategie da applicare nella didattica per aumentare le competenze matematiche negli alunni.

- Kangourou: competizione attiva di matematica che vede impegnati studenti che frequentano dalla quinta primaria alla quinta superiore.

- Giochi matematici: Il progetto di potenziamento prevede la partecipazione a gare matematiche di una squadra costituita da alunni della scuola, individuati in base a selezione interna all'istituto, che hanno evidenziato una propensione verso questa disciplina.

Progetto cittadino di matematica volto a monitorare l'apprendimento didattico nelle classi prime, seconde e terze primarie di tutte le scuole di Modena.

- Pon "Apprendimento e socialità"- Sono stati realizzati i seguenti moduli: Let's code it e Let's code (Scuola primaria) e Play for Science (Scuola secondaria di I grado). Il laboratorio sarà lo spazio fisico e mentale per favorire la decodifica e la comprensione del reale con l'utilizzo del problem solving. Lo studente sarà al centro di questo percorso induttivo, raccoglierà evidenze per cercare soluzioni. Saranno fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche l'errore sarà momento formativo.

-Pon "Piano Estate 2020": realizzazione di laboratori di potenziamento di matematica per le classi della scuola primaria e matematica e digitale per le classi della scuola secondaria di I grado.

Risultati raggiunti

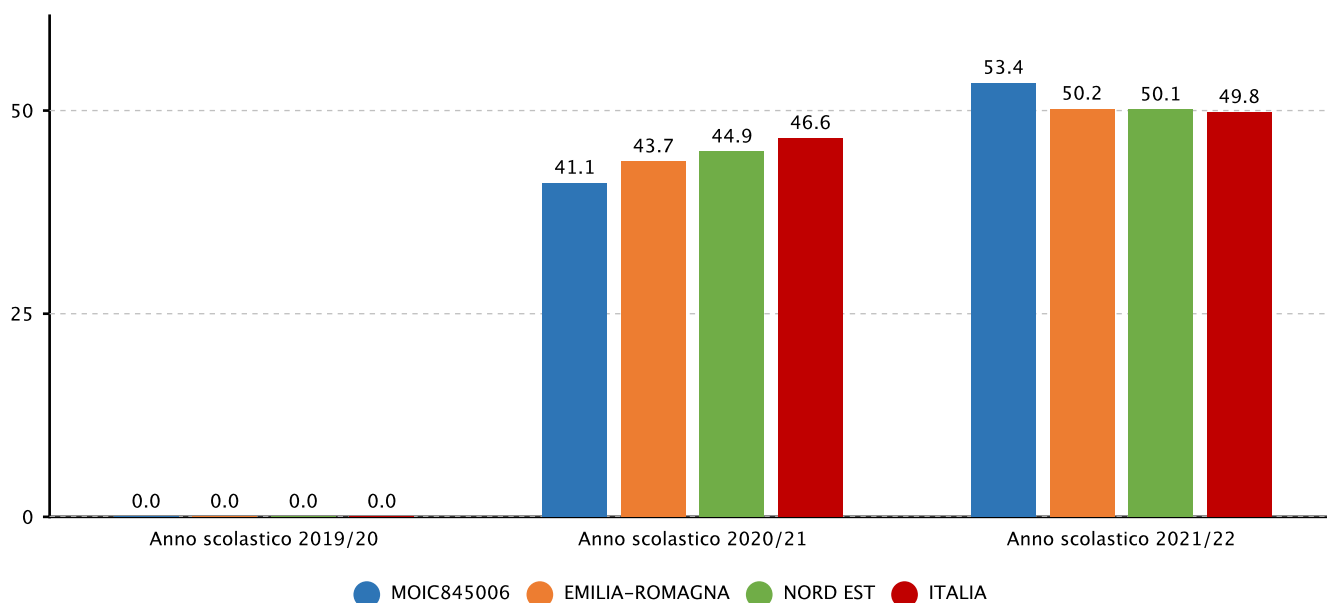
Implementazione di percorsi multidisciplinari per lo sviluppo delle competenze in ambito S.T.E.M, allestimento di spazi laboratoriali per la realizzazione delle attività nell'ambito delle S.T.E.M.

Erasmus+ KA201 CPAM: Concrete Pictorial Approaches in Mathematics.

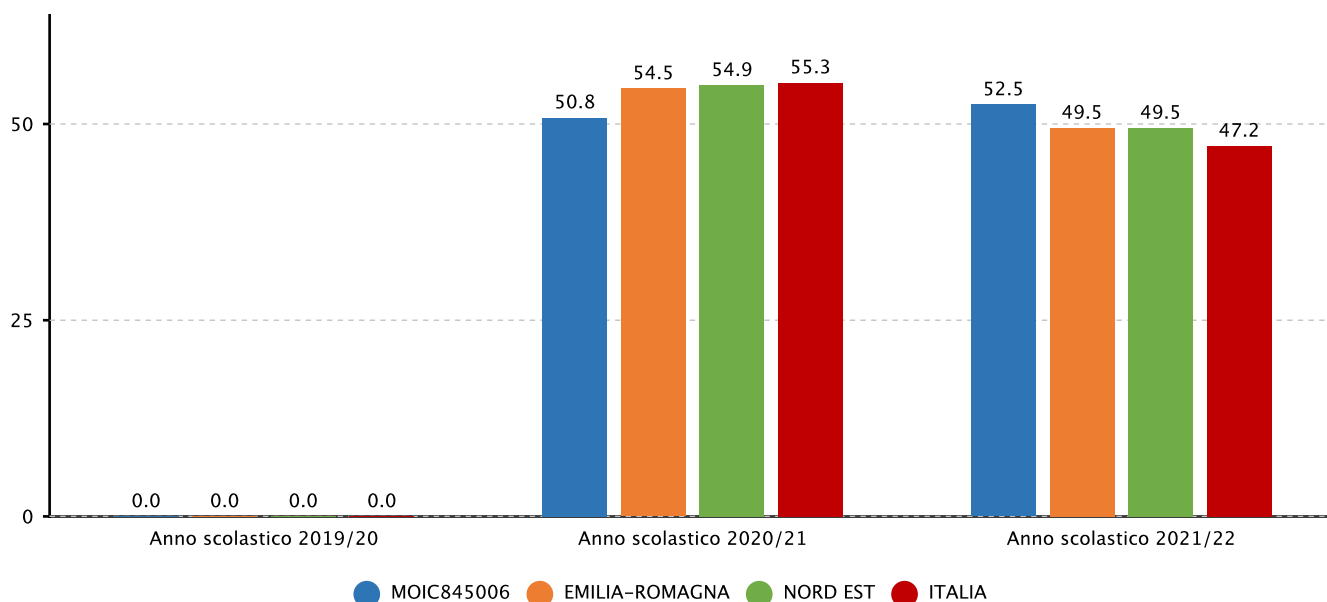
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

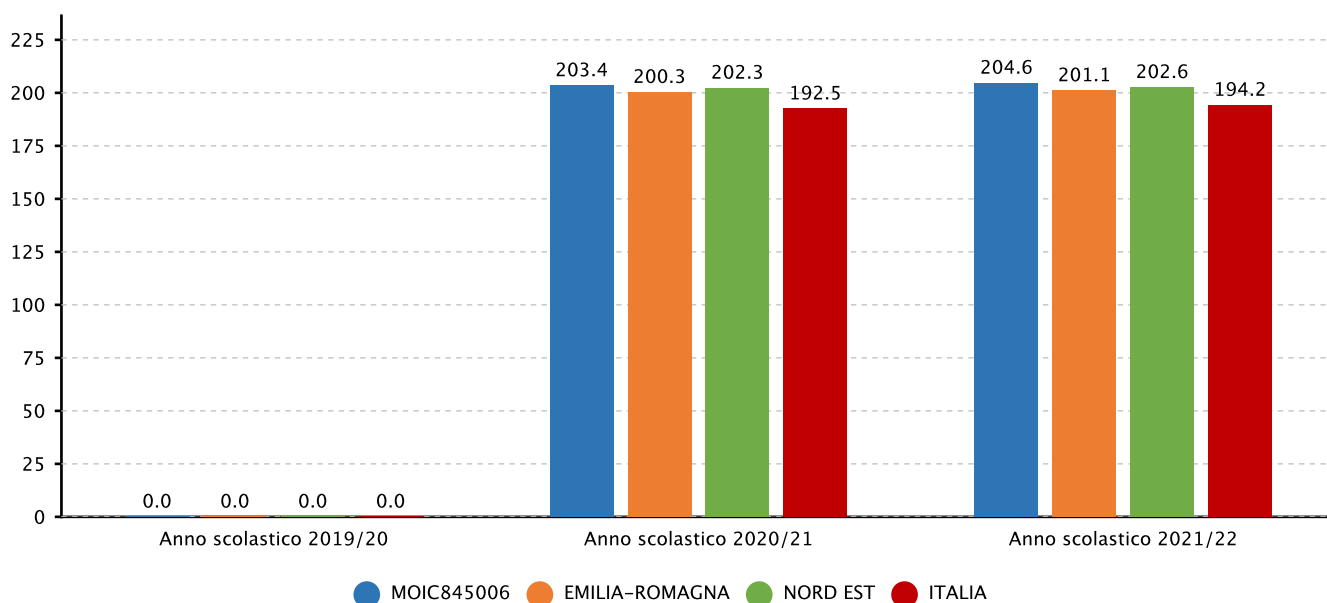


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

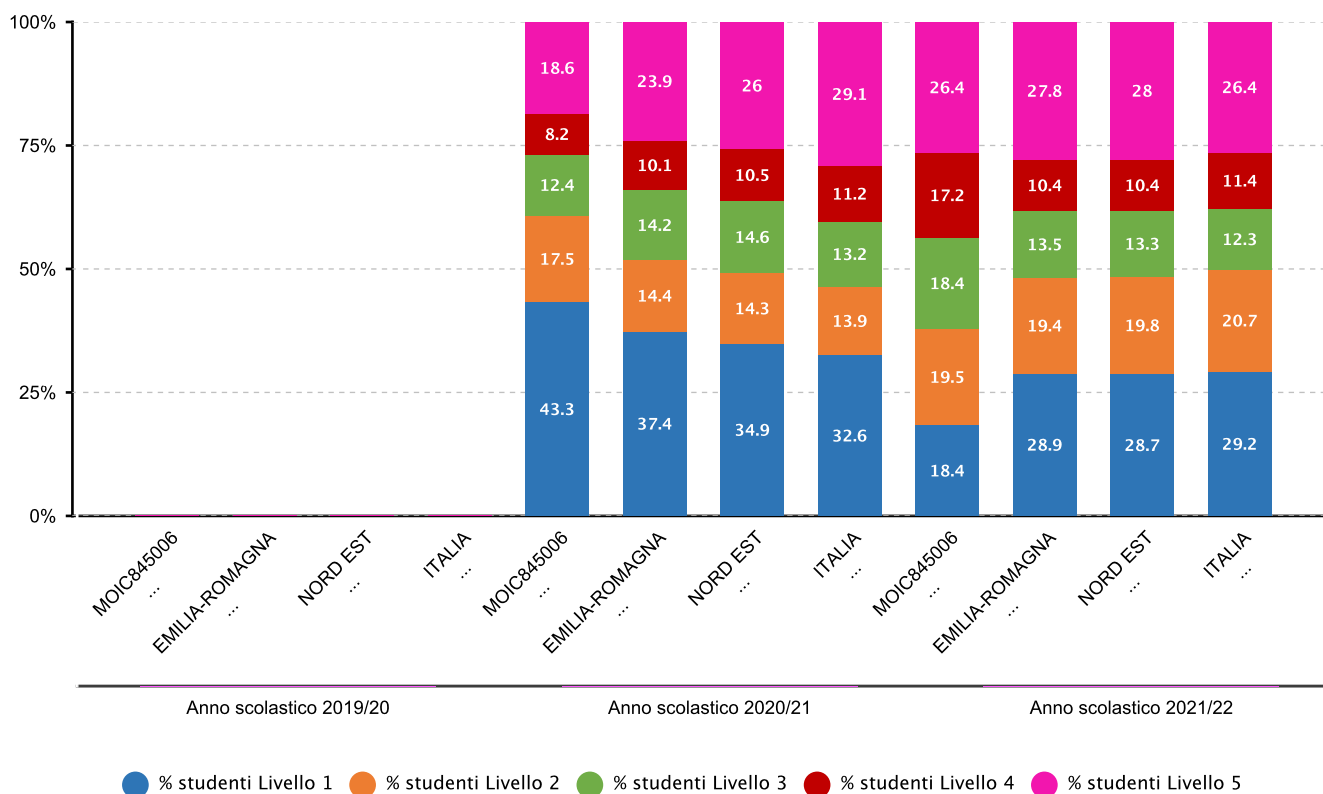




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

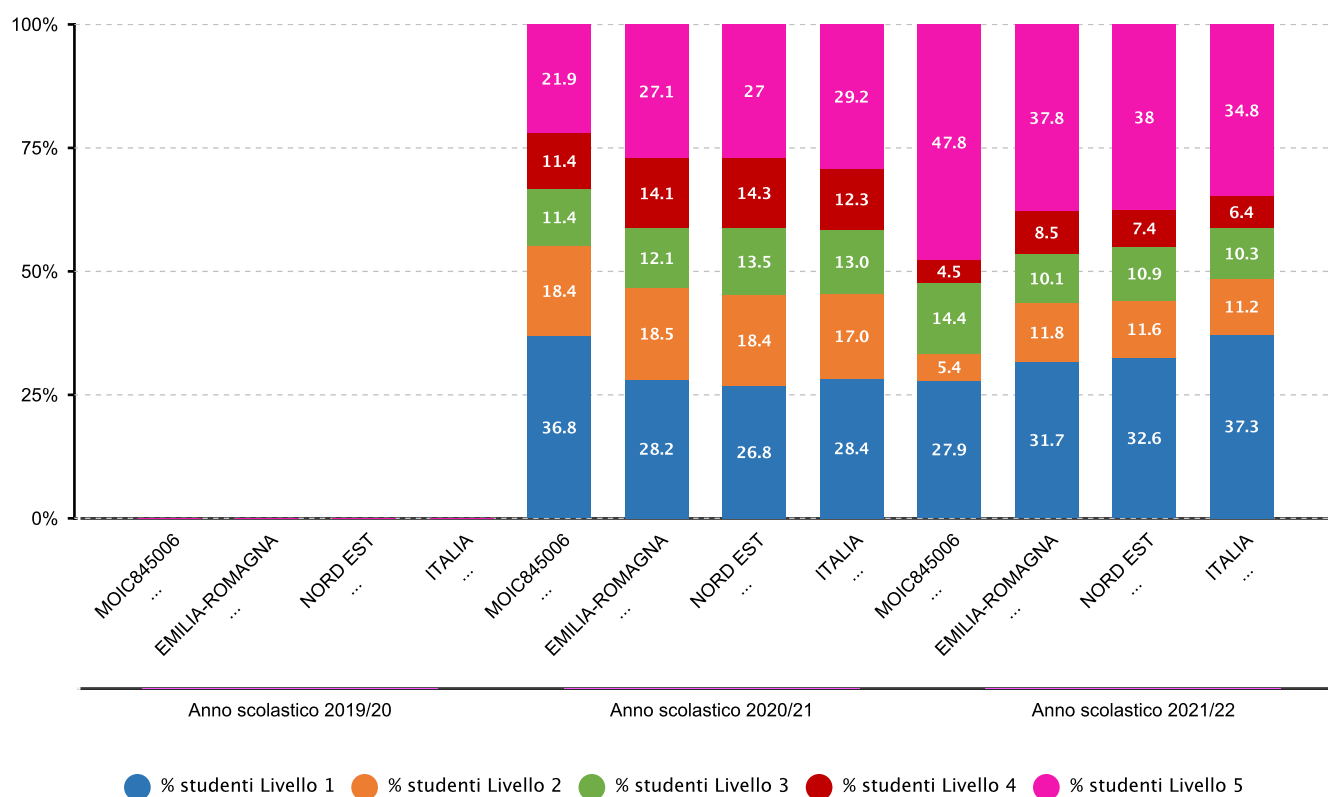


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI





2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

- Realizzazione di Progetti di musica nelle scuole d'infanzia, primaria, secondaria.
- Potenziamento di Musica (scuola secondaria) Il progetto pone al centro le attività di pratica musicale, attraverso l'utilizzo degli strumenti, in modo che i ragazzi sperimentino in modo concreto il piacere di fare musica insieme. La musica d'insieme, con il suo forte impatto emozionale ed affettivo sui ragazzi, diventa un'importante opportunità di maturazione della persona nella sua affermazione di sé e contribuisce alla realizzazione di un benessere psicofisico generale.
- Progetto Musica (triennio): Insegnamento in orario pomeridiano di alcuni strumenti musicali in collaborazione con l'Istituto Musicale Pareggiato Vecchi-Tonelli ed il Comune di Modena. L'insegnamento strumentale, lo studio della teoria musicale e le esercitazioni corali e di musica d'insieme promuovono la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio di uno strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa. A completamento delle attività, sono previsti momenti di spettacolo presso un teatro cittadino.
- Adesione al Progetto promosso dal "Teatro dei venti".
- Realizzazione di un Murale nella scuola primaria S.G. Bosco.
- PON "Apprendimento e socialità"- Realizzazione dei moduli: "Teatrando", per conoscere l'arte quale unione di teatro, musica e danza, "Amici della musica" e "Un coro oltre le distanze", per fare esperienze musicali e sperimentare la musica come canale espressivo e di costruzione di sé.

Risultati raggiunti

Potenziamento della pratica musicale e delle competenze artistiche degli studenti.

Evidenze

Documento allegato

Progettomusica.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

- Progetto: "Un "abbraccio" per la pace: la scuola Paoli in marcia - venerdì 11 marzo 2022": Prendendo spunto dall'articolo 11 della Costituzione Italiana, gli alunni, le alunne, il personale scolastico e i genitori delle le scuole Paoli percorreranno le strade della città in un percorso che rappresenti un "abbraccio" per la pace per manifestare il dissenso della nostra comunità educante verso tutte le guerre nel mondo e in particolare per la guerra in Ucraina.

- Progetto "Sicuramente": Incontri di due ore tenuti da un agente della Polizia Municipale di Modena per promuovere l'educazione stradale (classi prime) e alla legalità (classi seconde e terze). L'attività sarà svolta in classe e attraverso la somministrazione di articoli di giornale su fatti di cronaca riguardanti comportamenti sbagliati, contro la legge o devianti, si sottolineerà il frequente riferimento agli adolescenti, alle relazioni con gli altri e alle problematiche sull'uso dei social network e di Internet in genere.

Con gli alunni delle classi terze è prevista l'analisi di situazioni o comportamenti errati, contro la morale o contro la legge. Ogni singola situazione è riferita ai Codice Civile o Codice Penale, con indicazione dell' articolo di riferimento.

- Progetto "EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA' : Gli studenti delle classi terze vengono coinvolti in modo attivo attraverso giochi cooperativi, circle time, giochi di simulazione, brainstorming, discussioni guidate, sollecitazioni con domande stimolo per favorire relazioni positive con il proprio sé in divenire e con l'altro vissute in modo rispettoso e responsabile.

-Pon "Apprendimento e socialità"- Realizzazione del modulo "Mi Emoziono, dunque sono" per favorire lo sviluppo di cittadinanza responsabile attraverso l'espressione dei vissuti emotivi.

Risultati raggiunti

Potenziamento delle competenze sociali e civiche relative al dialogo tra culture e cura dei beni comuni. Sensibilizzazione degli alunni rispetto al tema della lotta alle mafie, del rispetto degli altri, della pace.

Evidenze

Documento allegato

EDUCAZIONEALLAPACE-20221222T090410Z-001.zip



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

- Progetto di Educazione civica "Paoli: Per andare oltre l'indifferenza": In occasione del trentennale delle stragi di Capaci e via D' Amelio, è stato sviluppato un imponente percorso di arte, musica e parole per onorare la memoria e i valori di coloro che hanno perso la vita per combattere la mafia. Durante l'evento è stata consegnata dai Carabinieri Forestali una Talea dell'Albero Falcone, sito in Via Notarbartolo a Palermo, davanti all'abitazione dei giudici Falcone e Francesca Morvillo.

La pianta è divenuta un simbolo e i suoi rami, presenti in tante scuole d'Italia (da adesso anche nella scuola Paoli), costituiranno il "Bosco diffuso della Legalità".

L'evento commemorativo conclude il percorso di Educazione civica "La cultura della Legalità" che ha scandito l'anno scolastico in corso con la partecipazione dei rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri nelle classi seconde e terze e l'adesione a progetti nazionali, tra cui "Le Memorie di Tutti" inviando, alla Fondazione Falcone, un lenzuolo dipinto che sarà esposto nelle strade di Palermo.

Progetto "Riciclandino": Far riflettere sulla necessità di tutelare l'ambiente che ci circonda promuovendo la raccolta differenziata all'interno delle classi.

Risultati raggiunti

Potenziamento delle competenze sociali e civiche soprattutto in riferimento all'attenzione verso l'ambiente e il patrimonio. Sensibilizzazione degli studenti al tema della lotta alle mafie e della legalità, del rispetto delle regole e degli altri.

Evidenze

Documento allegato

LEGALITA'.zip



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

- Pon "Apprendimento e socialità"- Realizzazione dei moduli " Sport in classe", per fare esperienza dello sport come recupero e riabilitazione in termini di socializzazione, soprattutto per l'inclusione di alunni disabili e con svantaggio sociale.
- Adesione al Progetto del Comune "Scuola sport" per la Scuola primaria per sperimentare diverse discipline sportive grazie all'intervento di società sportive presenti sul territorio.
- Realizzazione di un Progetto di Motoria nelle Scuole d'Infanzia.
- PROGETTO "IL RAGAZZO E LA RAGAZZA PIÙ VELOCE DI MODENA" (triennale):
Manifestazione sportiva agonistica di corsa veloce tra gli studenti delle scuole secondarie di primo grado di Modena.

Risultati raggiunti

Potenziamento della pratica motoria. Sensibilizzazione degli alunni alla necessità di uno stile di vita sano e di una corretta alimentazione per combattere i disturbi alimentari sempre più diffusi nella fascia di età corrispondente alla scuola secondaria di primo grado.

Evidenze

Documento allegato

ragazzovelocePaoli.zip



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Negli anni scolastici 2019/20-20/21-21/22 sono stati progettati e realizzati percorsi di didattica a distanza e didattica digitale integrata. Sono stati elaborati un Regolamento per la Didattica a distanza e un Piano scolastico per la Didattica digitale integrata oltre che un aggiornamento del Regolamento di valutazione in virtù della forte innovazione dei processi di apprendimento accelerata dall'emergenza epidemiologica. Tali percorsi sviluppati, in epoca pandemica, hanno contribuito alla realizzazione delle attività didattiche e al mantenimento degli esiti scolastici e standardizzati.

Nell'a.s. 2019/20 è stato realizzato anche un percorso di Internet sicuro proseguito nel triennio. Per lo sviluppo delle competenze digitali sono stati realizzati anche progetti di Coding nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Risultati raggiunti

Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali in tutti gli studenti;

conferma degli esiti scolastici positivi nonostante la crisi pandemica e i periodi di interruzione della didattica in presenza;

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, che sostiene le famiglie e ragazzi in un periodo storico particolarmente difficile come quello dell'emergenza da Covid-19.

Evidenze

Documento allegato

ddi.zip



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

-Progetto "Italiano L2 - Flussi migratori": Facilitare l'apprendimento intensivo della lingua italiana per comunicare in modo efficace in situazioni e contesti quotidiani diversi; fornire agli alunni gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente l'esperienza scolastica, creare un clima di accoglienza e di integrazione nel nuovo ambiente scolastico.

-Progetto "Letto-scrittura e calcolo": Il progetto si pone l'obiettivo di prevenire ed individuare precocemente difficoltà di apprendimento relative alla letto-scrittura e al calcolo nell'ambito logico-matematico, attraverso la

somministrazione e la correzione guidata dai logopedisti USL di prove standardizzate.

Scuola primaria: Il percorso è rivolto alle classi prime e seconde per quanto riguarda la letto-scrittura e prime, seconde e terze per l'ambito logico-matematico.

Scuola secondaria: classi prime

-Progetto "Cantiere scuola": Il percorso è rivolto ad alunni di classe terza a rischio dispersione scolastica individuati dai Consigli di classe per prevenire il disagio e garantire a tutti il successo scolastico. Attività laboratoriali e attività di gruppo di natura pratico-manuale.

-Progetto "Crea scuola": Rivolto ad alunni a rischio dispersione scolastica o in difficoltà individuati dai Consigli di classe per garantire possibilità di successo scolastico: intervento degli educatori su piccoli gruppi (3/4 alunni). Attività pratiche di laboratorio strutturate sugli interessi degli alunni.

Fare per bene alla primaria sul bullismo e cyberbullismo

-Progetto "Pet Therapy, Relazione integrata": Terapia dolce che interviene sia a livello affettivo-relazionale che a livello psicomotorio, facendo perno sulla leva motivazionale veicolata dall'animale. E' rivolta a studenti individuati dai Consigli di classe. Questo tipo di intervento risponde all'Accordo tra Stato, Regioni e Province secondo le "Linee guida nazionali per interventi assistiti con gli animali" al fine di individuare buone prassi al fine di tutelare sia la persona che l'animale.

-Progetto "Rafforziamo l'identità del gruppo classe": Gli studenti delle classi seconde vengono coinvolti, durante un incontro di due ore, in modo attivo attraverso giochi cooperativi e discussioni guidate ad avere consapevolezza delle proprie modalità comunicative verbali e non verbali, a fare esperienza di ascolto e di comunicazione delle emozioni, a dotarsi di strumenti per la comunicazione e l'azione non violenta in classe.

-Progetto " Impariamo insieme un metodo di studio": Rivolto ad alunni segnalati per DSA per offrire un'occasione per acquisire un efficace metodo di studio

Organico di potenziamento

Formazione docenti

Risultati raggiunti

Innalzamento esiti scolastici e nelle prove standardizzate;

Riduzione allo zero della dispersione scolastica;

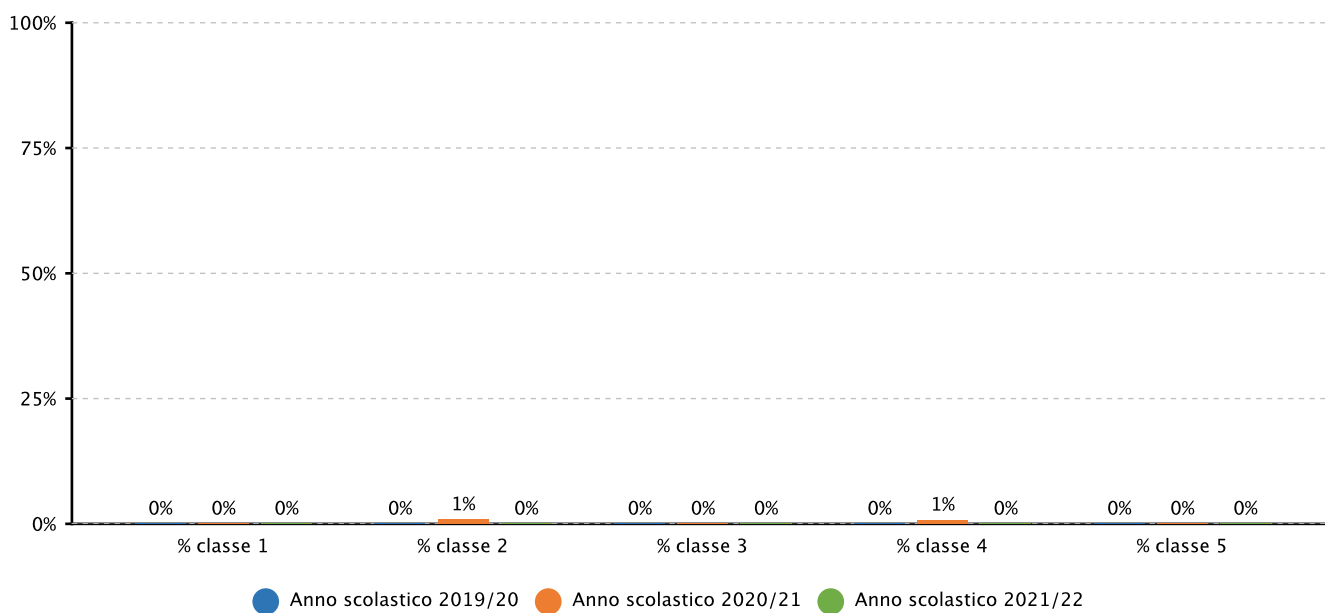
Riduzione dei fenomeni di bullismo;

Implementazione di Piani didattici personalizzati a partire dalla scuola dell'infanzia

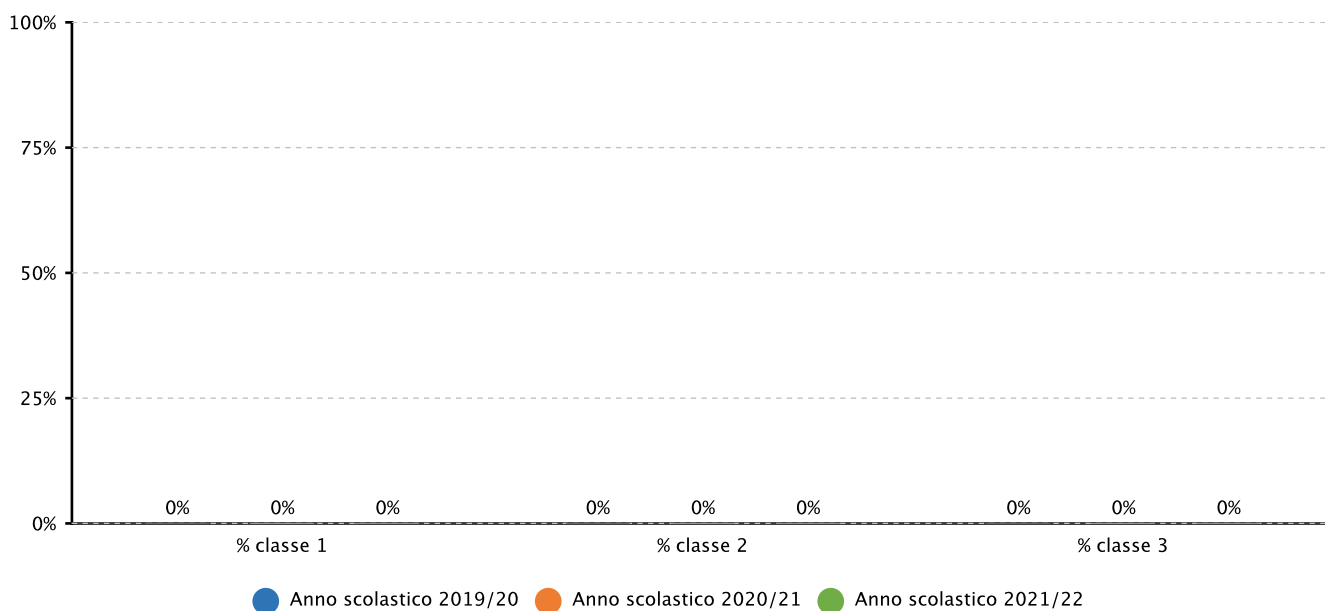
Evidenze



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

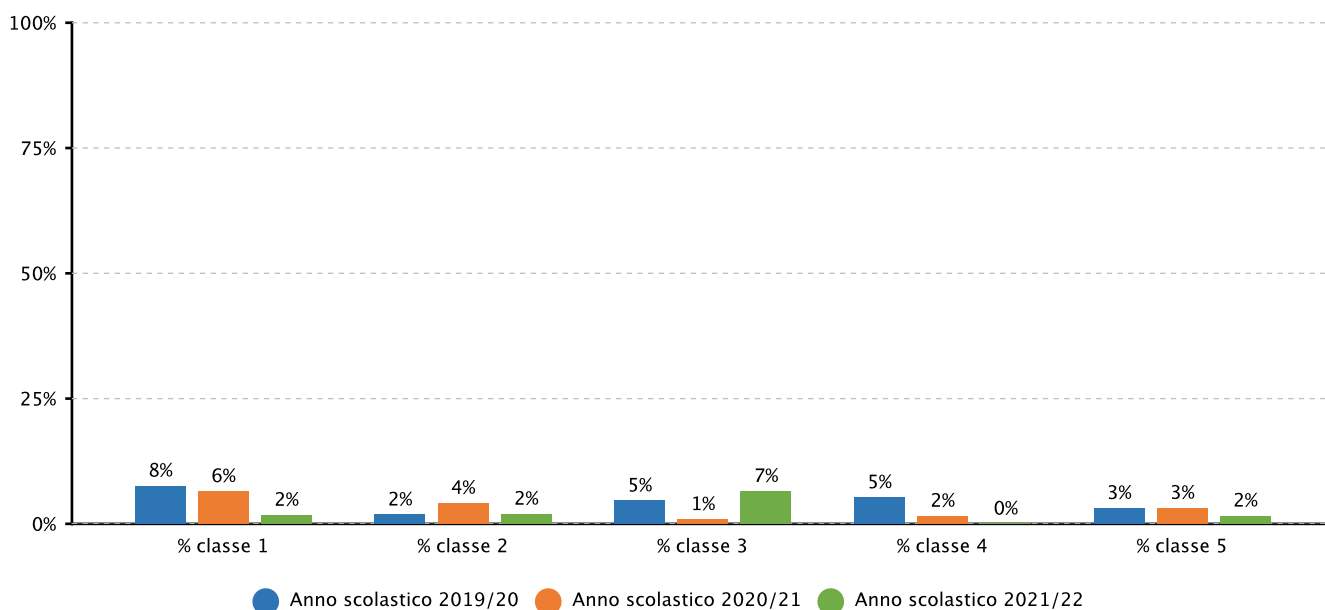


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

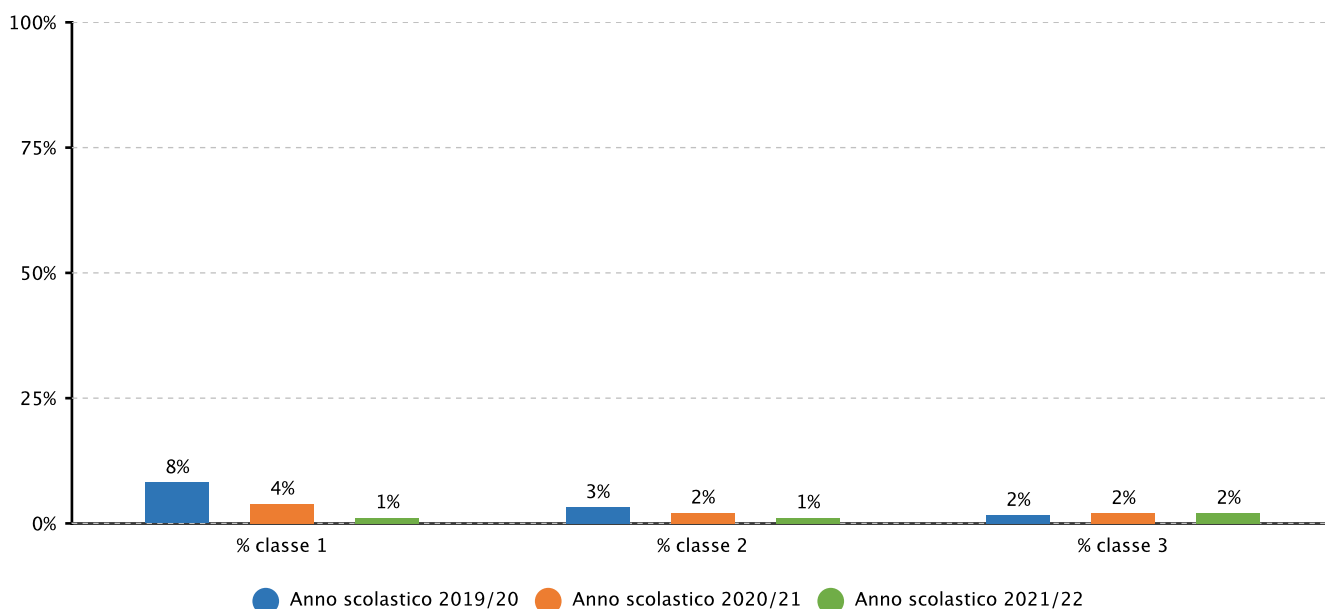




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

-Progetto "SME: Scacchi Metafora Educativa": Il gioco degli scacchi è proposto come strumento pedagogico e propedeutico all'apprendimento scolastico, in modo da rendere evidenti come le articolate dinamiche appartenenti alla scacchiera sono la metafora della vita reale. Il beneficio raggiunge tutti gli studenti, favorendo l'inclusione sociale. Il progetto si rivolge ai minori e alle loro famiglie, offrendo uno straordinario strumento di aggregazione attraverso tornei interni alla scuola.

-Progetto "Itinerari Memo Scuola-Città" : percorsi incentrati su esperienze e apprendimenti per promuovere una conoscenza ricca e articolata del territorio cittadino, indagato nei suoi aspetti naturalistici, economici, storici, sociali e culturali. Ogni itinerario prevede attività con specifiche caratteristiche quali incontri, visite, laboratori, giochi.

Classe Set;

Progetti Gestione Sociale per scuola dell'infanzia e primaria;

Progetto "Orientamento": riferito agli studenti della scuola secondaria in collaborazione con l'Associazione Città e scuola. Il progetto si propone di guidare gli alunni e le alunne delle classi terze ad una scelta consapevole della scuola superiore attraverso momenti di riflessione con esperti e attività di conoscenza dell'offerta formativa del territorio. La finalità di tale azione è ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione in virtù di una scelta oculata del percorso basata sui reali interessi e predisposizioni di allievi e allieve. Il progetto mira anche a coinvolgere insegnanti e genitori, due attori fondamentali dell'orientamento, organizzando attività ad hoc.

Risultati raggiunti

Potenziamento dell'alleanza scuola- famiglia-territorio, realizzazione di spazi di apprendimento con il supporto del Comitato Genitori.

Evidenze

Documento allegato

scacchi.zip



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Progetto triennale di alfabetizzazione e flussi migratori

-PROGETTO "ITALIANO L2": Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico; favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco; promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento.

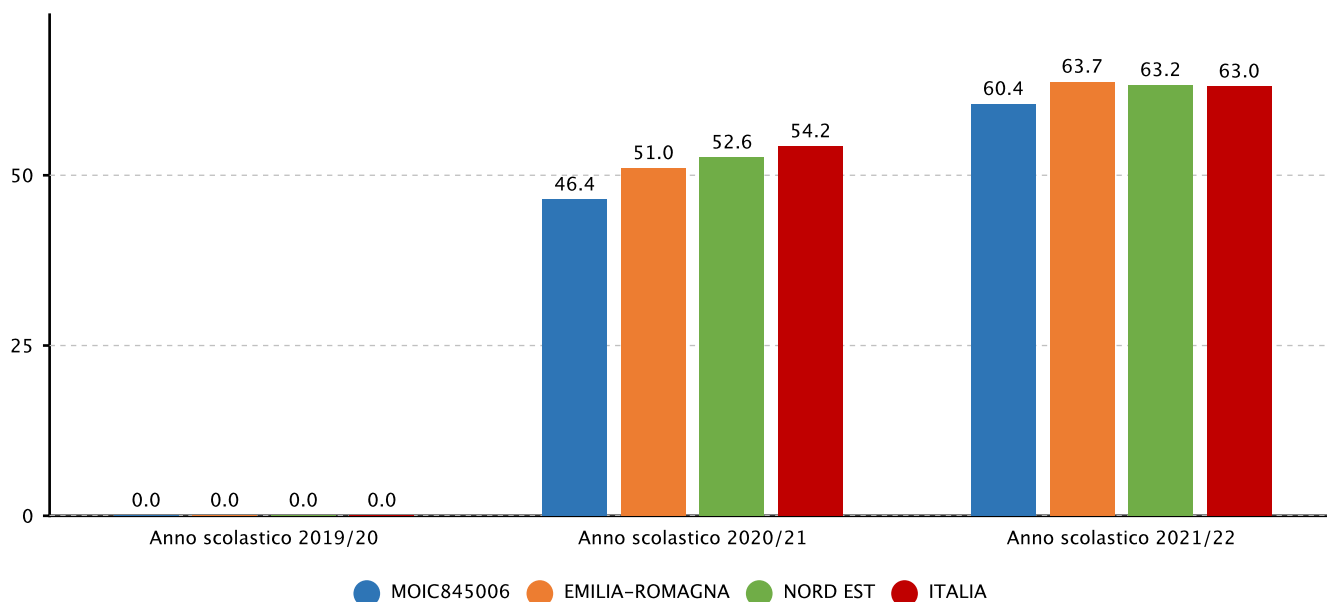
Facilitare l'apprendimento intensivo della lingua italiana per comunicare in modo efficace in situazioni e contesti quotidiani diversi; fornire agli alunni gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente l'esperienza scolastica, a comprendere e adoperare il linguaggio specifico delle discipline.

Risultati raggiunti

Miglioramento esiti di italiano nelle prove standardizzate.

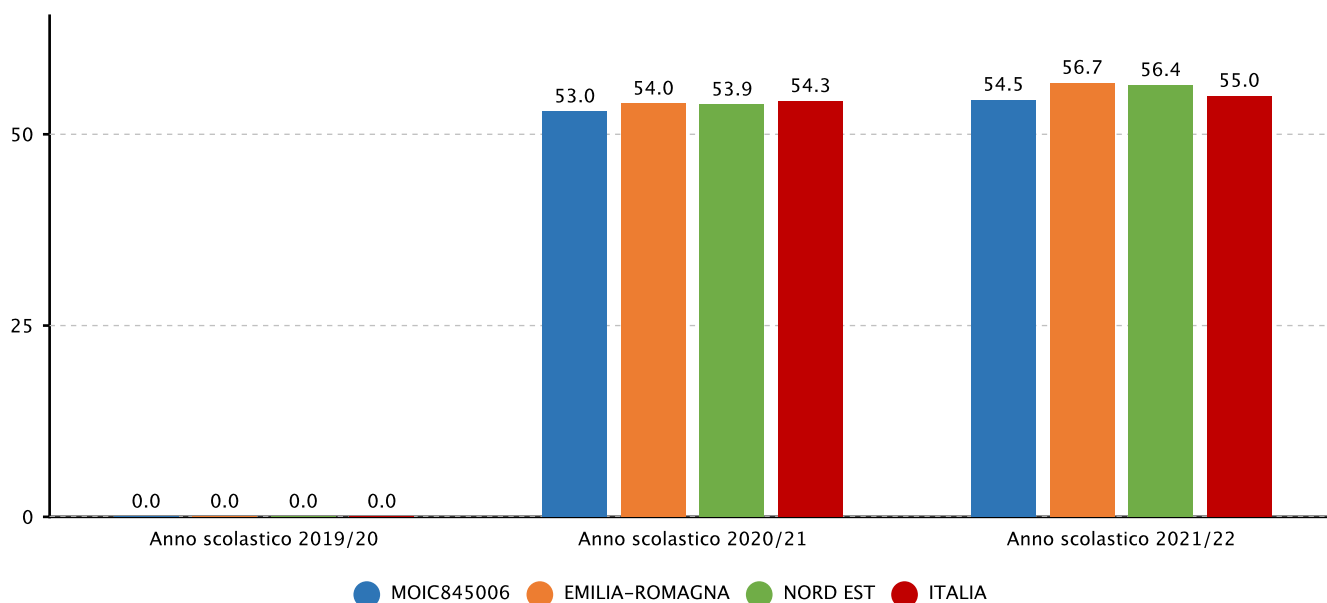
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

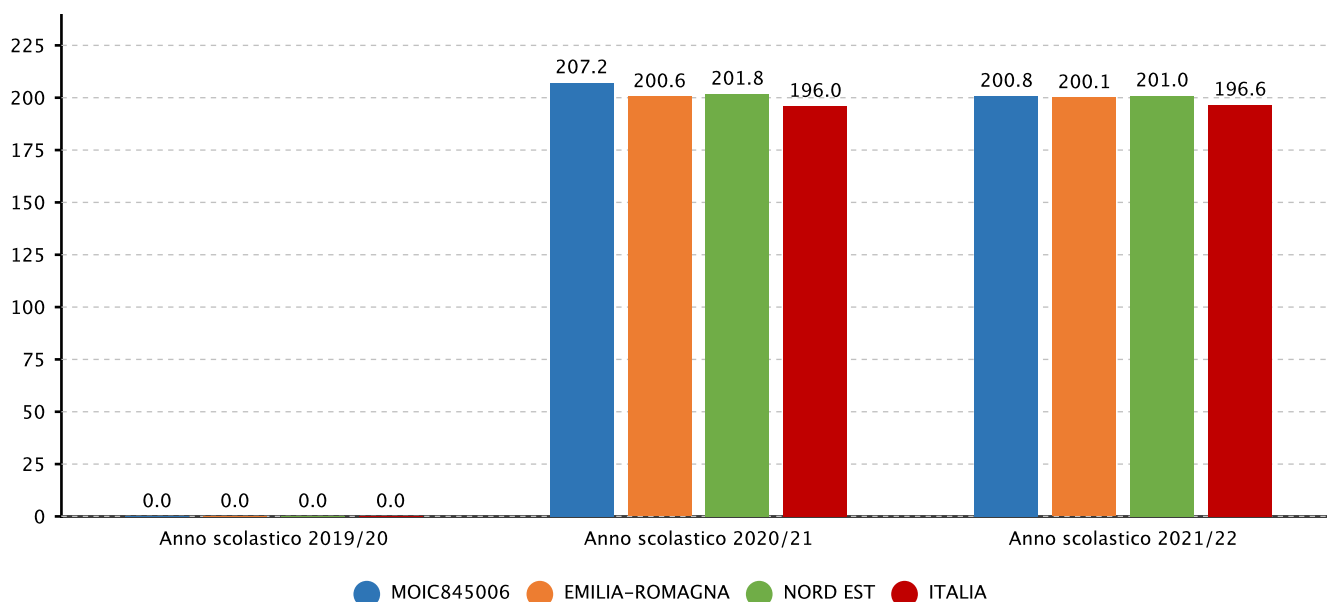




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

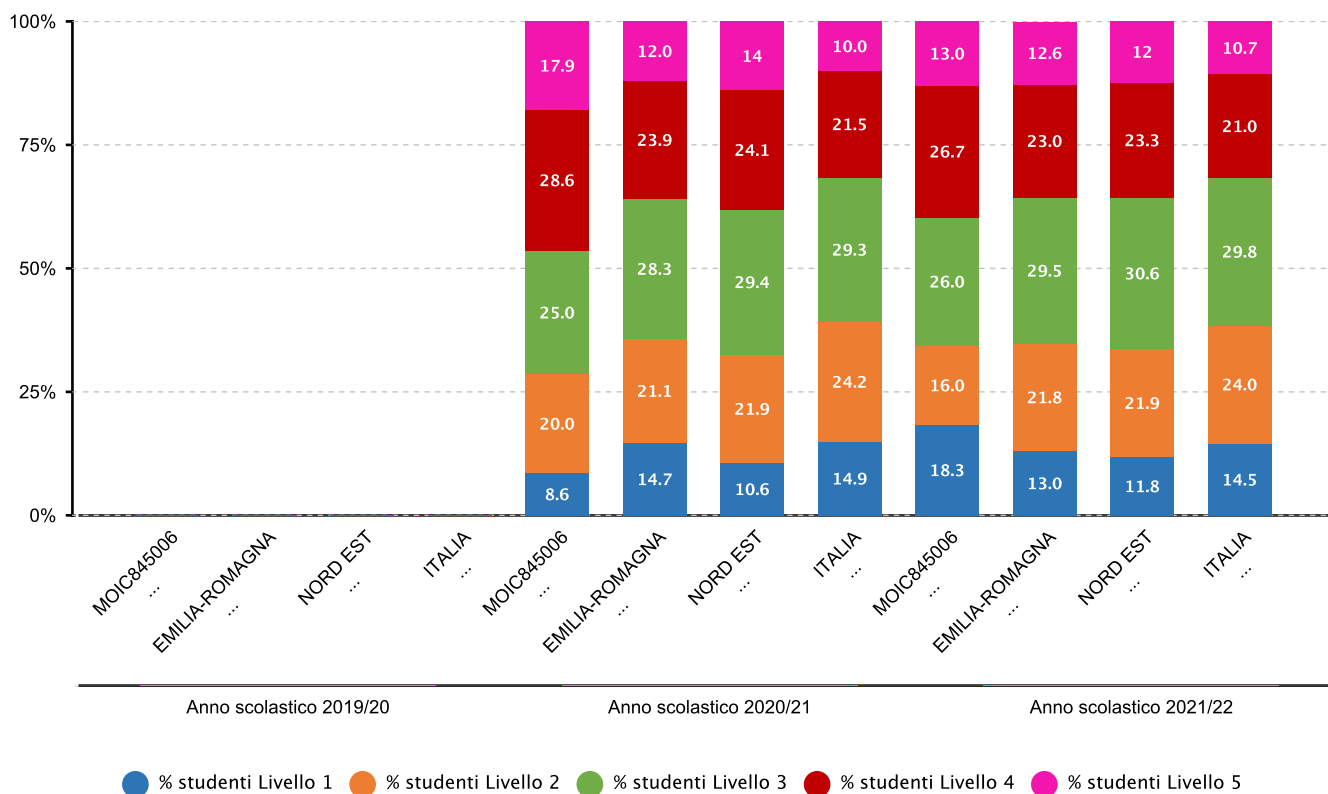


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI





Prospettive di sviluppo

L'azione didattica e organizzativa della scuola si eserciterà nel prossimo triennio partendo dai dati rilevati attraverso l'aggiornamento del Rapporto di autovalutazione nella prospettiva di un miglioramento continuo, che possa garantire il successo formativo per ciascun allievo e la realizzazione da parte degli studenti del proprio progetto di vita. Si proseguirà nel potenziamento delle competenze civiche e sociali e nel consolidamento delle competenze di base, in modo particolare della competenza alfabetico funzionale e delle competenze logico, matematiche e scientifiche, attraverso la destinazione prioritaria di risorse umane, economiche e strumentali, per lo sviluppo di tali competenze da parte degli allievi e la realizzazione dei traguardi previsti dal Rav in ordine agli esiti scolastici, alle prove standardizzate e alle competenze di cittadinanza.

Sarà fondamentale potenziare i percorsi di continuità all'interno del Comprensivo per favorire il successo formativo degli allievi nel passaggio dai vari ordini di scuola e implementare percorsi di valorizzazione delle eccellenze, oltre che di recupero per gli alunni in difficoltà.

Risulta, infine, necessario implementare percorsi sistematici di alfabetizzazione di Italiano L2 per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana attraverso l'utilizzo dell'organico di potenziamento.

Le scelte sottese a queste indicazioni saranno perseguite tramite l'organico dell'autonomia, valorizzando le risorse umane e strumentali della scuola in funzione delle scelte didattiche, organizzative e progettuali dell'Istituto Comprensivo, secondo quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.